Comunicato stampa

Dopo la comunicazione di Esselunga di non poter essere presente all'incontro convocato dal Commissario giudiziale per martedì 1 settembre la Fiom Cgil, congiuntamente alle Rsu ha chiesto che sia mantenuto l'incontro, vista l'importanza dei contenuti e vista la titolarità dei lavoratori e dei loro rappresentanti, titolarità che riguarda la doppia condizione di lavoratori e di creditori.

I lavoratori son in diritto di sapere cosa contiene l'offerta, cosa accadrà ai siti e alle produzioni, quali investimenti sono stati previsti e che cosa si pensa di proporre per lo stabilimento di via Bologna a Nave.

Infine, non è marginale sapere la suddivisione tra Gip e Esselunga nell'ambito dell'esborso degli oltre 53 milioni di euro previsti dall'offerta depositata, inoltre, non risulta comprensibile perché la società Esselunga, pur essendo legittimata a farlo, decida di incontrare prima gli amministratori anziché i rappresentanti dei lavoratori sui quali con tutta evidenza sta ricadendo il peso della attuale situazione e sui quali ricadrà l'esito dei contenuti dell'offerta. Ricordiamo che a tutt'oggi non abbiamo potuto avere copia dell'offerta depositata di Gip srl e di Esselunga, e ci sembra francamente non condivisibile che si usi un titolo di riservatezza su argomenti che riguardano il futuro 600 lavoratori e su cui sono stati fatti comunicati e dichiarazioni pubbliche.

La Fiom Cgil e le Rsu, mantengono convocata l'assemblea dei lavoratori per martedì 1 settembre alle 14.30 presso la sede Stefana di via Bologna a Nave

Fiom Cgil Brescia

28/08/2015

